



## ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA

Via 38 A - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: [meis00900p@istruzione.it](mailto:meis00900p@istruzione.it) - Pec: [meis00900p@pec.istruzione.it](mailto:meis00900p@pec.istruzione.it) - web: [www.istitutoperioreminutoli.gov.it](http://www.istitutoperioreminutoli.gov.it)

Prot. 234 del 15/01/2017 2018

### PROTOCOLLO DI INTESA

Tra le seguenti parti

- I .S. Minutoli, con sede in Messina C.da Gazzi/Fondo Fucile C.F. 97063930836 ,  
in persona del Dirigente Scolastico Prof. Pietro Giovanni La Tona nato a Cerda  
(PA) il 24/06/1962 C.F. LTNPRG62H24C496W

#### **Da una parte**

- Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di  
Messina in persona del Presidente Arch. Giuseppe Falzea domiciliato per la carica  
in Messina Via Bartolomeo Neocastro n.4 - 98123 Messina

#### **Dall'altra**

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d'istruzione e formazione professionale", e in particolare l'art. 4 sull'alternanza scuola-lavoro;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 6 novembre 2000, n. 347, "Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione";

VISTA la legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro", ed in particolare l'art. 2 sul riordino dei contratti a contenuto formativo e di tirocinio;

VISTA la legge 24 giugno 1997, n. 196, recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione", e in particolare l'art. 18 sui tirocini formativi e di orientamento;

VISTO il decreto interministeriale 25 marzo 1998, n. 142, contenente il regolamento di attuazione dell'art. 18 della legge 196/97;

VISTO l'art. 52 del decreto legge n. 5/2012 convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro

VISTO Il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, che definisce l'alternanza quale modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

VISTO il d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 che dispone che "Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio".

VISTE le Direttive n. 4/2012 e n.5/2012, relative, rispettivamente, alle linee guida per il secondo biennio e il quinto anno degli istituti tecnici e degli istituti professionali, che sottolineano che "Con l'alternanza scuola lavoro si riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico. Attraverso la metodologia dell'alternanza si permettono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio".

VISTA la Decisione Europass [n.2241/2004/CE] del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004, relativa ad un quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze;

VISTA la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, (2006/962/CE);

VISTA la Raccomandazione sulla costituzione di un Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF), del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008.

VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET).

VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 riguardante una Metodologia per il trasferimento dei crediti per l'Istruzione e la formazione professionale (ECVET).

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla validazione degli apprendimenti non formali e informali del 20 dicembre 2012.

VISTA la legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, l'alternanza scuola lavoro.

VISTA la delibera n...del con la quale il Collegio docenti ha approvato il modello di protocollo di intesa tra l'Istituto superiore Minutoli e le Imprese e le rispettive associazioni di rappresentanza, la Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 30 - Ordini professionali, i Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musical, gli Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale e gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

#### **PREMESSO**

- Che le parti attribuiscono fondamentale importanza allo sviluppo delle competenze tecniche durante tutto il percorso di istruzione, funzionali alla crescita dell'occupabilità dei giovani e alla creazione di nuove imprese.
- Che le parti considerano gli Istituti tecnici un fattore strategico per la crescita economica e sociale del Paese e per la competitività e l'internazionalizzazione delle Imprese italiane, consapevoli che sia il sistema scolastico che quello imprenditoriale si arricchiscono del valore aggiunto derivante dai rapporti di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti.
- Che l'interazione scuola/mondo del lavoro costituisce uno dei cardini su cui si fonda il nuovo sistema di istruzione tecnica-professionale da sviluppare attraverso sinergie qualificate.
- Che il presente accordo intende, quindi, favorire la possibilità per gli studenti dell'Istituto Minutoli di partecipare a percorsi formativi strutturati in alternanza scuola lavoro, attraverso modalità che assicurino loro l'acquisizione

delle conoscenze di base e trasversali, nonché il conseguimento di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Si conviene e stipula quanto segue

### **ART. 1 ( Obiettivi)**

L'obiettivo della collaborazione tra le parti è realizzare, con le risorse finanziarie, organizzative e umane disponibili iniziative finalizzate a:

- Valorizzare l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazione lavorativa.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.
- Porre l'accento sulle competenze trasversali e sulle abilità mentali di base oltre che sugli aspetti di professionalità.
- Sviluppare negli studenti, attraverso percorsi di didattica attiva e laboratoriale, le competenze necessarie ad agevolare il passaggio ai successivi percorsi di studio.
- Sviluppare negli studenti le competenze di organizzazione e conduzione di cantieri mobili attraverso visite guidate sui cantieri.
- Sviluppare negli studenti le competenze grafiche e progettuali in campo edilizio attraverso periodi di formazione in aula, stage di osservazione e tirocinio curriculare.
- Sviluppare negli studenti le competenze relative alle operazioni di stima dei fabbricati attraverso periodi di formazione in aula, stage di osservazione e tirocinio curriculare.
- Sviluppare negli studenti la capacità di selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alla modalità di lavorazione attraverso visite sui cantieri, periodi di formazione in aula, stage di osservazione e tirocinio curriculare.
- Rafforzare negli studenti l'acquisizione di competenze in materia di sicurezza sul lavoro attraverso visite sui cantieri, periodi di formazione in aula, stage di osservazione e tirocinio curriculare.
- Costruire un sistema di rilevazione permanente delle competenze richieste dalle imprese del settore che, valorizzando la metodologia del fare e dell'operare

concreto, offra alle scuole indicazioni utili per finalizzare l'apprendimento all'acquisizione delle conoscenze necessarie ai giovani per l'inserimento nel mercato del lavoro.

- Sperimentare attività congiunte al fine di realizzare il miglior collocamento dei giovani diplomati in relazione alla domanda degli studi professionali e delle imprese.
- Accrescere le competenze dei docenti nella realizzazione di percorsi didattici caratterizzati da un approccio unitario, tale da favorire la sinergia tra gli apprendimenti realizzati nel contesto scolastico e il contesto esterno.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

#### **Art. 2 (Impegni delle parti)**

Per l'attuazione dei percorsi in alternanza scuola lavoro i soggetti firmatari si impegnano a svolgere le attività sotto riportate:

L'Istituto superiore Minutoli:

- a) preparerà gli studenti con percorsi mirati al conseguimento delle competenze in Alternanza scuola lavoro, per quanto concerne gli aspetti formativi prettamente scolastici .
- b) coordinerà e svolgerà azioni di informazione per diffondere tra i docenti, gli allievi e le loro famiglie in fase di orientamento, la più ampia conoscenza delle opportunità che il percorso Alternanza scuola Lavoro presenterà.
- c) coordinerà l'attività di monitoraggio e valutazione del percorso svolto.
- d) progetterà, coordinerà e realizzerà, in collaborazione con l'altro soggetto firmatario del presente accordo, l'attività di formazione per i docenti, i tutor e le ulteriori eventuali figure responsabili dei rapporti tra scuole e imprese e/o studi professionali.
- e) individuerà criteri valutativi condivisi per valorizzare le competenze acquisite in Alternanza scuola lavoro nel terzo, quarto e quinto anno di corso.



L'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di Messina:

- a) coordinerà e svolgerà azione di informazione per diffondere attraverso la propria struttura, ai propri iscritti la più ampia conoscenza sull'iniziativa e sulle finalità perseguite.
- b) solleciterà i propri iscritti e/o studi professionali ad accogliere e formare, per la parte di competenza, tutti gli studenti assegnati per gli Stage e/o Apprendistato in Alternanza Scuola-Lavoro, garantendo l'osservanza degli adempimenti formali e sostanziali, come da singoli accordi sottoscritti tra le parti.
- c) collaborerà, d'intesa con l'Istituto Minutoli, alle attività di progettazione e preparazione degli interventi, fornendo a titolo gratuito, professionisti per la "formazione dei formatori" in riferimento alle competenze specifiche da conseguire in Alternanza scuola lavoro.
- d) organizzerà gratuitamente almeno un incontro annuo di formazione dei tutor esterni (propri associati e/o professionisti) per coordinare le attività, d'intesa con i tutor interni, e condividere metodologie e strumenti di monitoraggio e valutazione.

### **Art. 3 (Monitoraggio e valutazione delle esperienze)**

Per un efficace raggiungimento degli obiettivi prefissati dal presente protocollo d'intesa è prevista una commissione con il compito di verificare periodicamente le fasi e le modalità di attuazione dei percorsi in alternanza scuola lavoro avviati, nonché di monitorarne gli esiti.

### **Art. 4 (Durata)**

Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di tre anni dalla data della stipula.

Ordine degli Architetti Pianificatori  
Paesaggisti Conservatori  
della provincia di Messina  
(Arch. Giuseppe Falzea)



Il Dirigente scolastico  
(Prof. Pietro Giovanni La Tona)

